

REGIONE LIGURIA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ordinanza N.79/2020

Oggetto: Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19. Disposizioni per assicurare la continuità assistenziale nelle strutture sociosanitarie residenziali extraospedaliere.

VISTI E RICHIAMATI:

l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale), in forza del quale il Presidente della Giunta regionale può emanare ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa all'intero territorio regionale o a parte del suo territorio comprendente più comuni in materia di Igiene, Sanità pubblica e Polizia veterinaria.

il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della Protezione Civile):

la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 3 febbraio 2020 n. 630 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile - coordinatore interventi ai sensi dell'O.C.D.P.C. 27 febbraio 2020 n. 624 con il quale, tra l'altro, è stato nominato il Presidente della Regione Liguria quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1 comma 1 della O.C.D.P.C. 630 del 3 febbraio 2020;

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019), convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6 bis e dell'art. 4;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 (Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, applicabili sull'intero territorio nazionale);

il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CORONAVIRUS-19) convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27;

il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19);

il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 (Misure urgenti in materia di accesso al credito di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali);

il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante -Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;

il decreto-legge 28 ottobre 2020 (Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19);

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);

Il decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;

il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19;

il decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 14 luglio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il decreto legge 30 luglio 2020 n.83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID - 19 deliberata il 31 gennaio 2020";

la delibera del Consiglio del Ministri in data 29 luglio 2020 con la quale è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020;

l'Ordinanza del Ministro della Salute 16 agosto 2020;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19 e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19);

il decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 13 ottobre 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante -Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante -Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19-).

il decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 18 ottobre 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante -Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19);

il decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 24 ottobre 2020.

il decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 3 novembre 2020

VISTA, altresì, la legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 (Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio-sanitaria).

RICHIAMATE le proprie precedenti ordinanze recanti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, la n. 20, del 16.4.2020, "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19 - attribuzione di poteri d'indirizzo, coordinamento, vigilanza e controllo all'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa)".

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale nn:

- 944, del 16 novembre 2018 "Approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali: requisiti e procedure per l'autorizzazione";
- 221, del 17 marzo 2020, "Indirizzi ad A.Li.Sa. per la gestione dell'emergenza epidemica da COVID 19" che da mandato ad A.Li.Sa. ad adottare ogni misura necessaria al contenimento del virus COVID 19,
- 222, del 17 marzo 2020, "Determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid 19 nei servizi sanitari e socio-sanitari afferenti all' Area Territoriale della Aziende Socio-sanitarie Liguri e nei servizi sociali. Deliberazione di Alisa n. 90 del 13 marzo 2020" che prende atto della deliberazione di A.Li.Sa. n. 90/2020 e dispone che le AASSLL provvedano agli adempimenti e alla capillare diffusione delle determinazioni di cui alla citata Deliberazione di A.Li.Sa..
- 6300, del 16.10.2020 "Deliberazione di A.Li.Sa.: "Revisione della Deliberazione n. 109/2020 "Attivazione di Aree sanitarie temporanee: struttura residenziale socio-sanitaria extraospedaliera per pazienti fragili non autosufficienti COVID-19 positivi" che fissa standard organizzativi delle Strutture residenziali extraospedaliere per pazienti fragili non autosufficienti COVID positivi". Definizione della tariffa applicabile"

RICHIAMATE, altresì, le Deliberazioni di A.Li.Sa. nn:

- 361 del 7/10/2020: Revisione della Deliberazione n. 109/2020 "Attivazione di Aree sanitarie temporanee: struttura residenziale socio-sanitaria extraospedaliera per pazienti fragili non autosufficienti COVID-19 positivi" che fissa standard organizzativi delle Strutture residenziali extraospedaliere per pazienti fragili non autosufficienti COVID positivi;
- 390 del 28/10/2020 "Preso d'atto manifestazione di interesse urgente per l'attivazione di "Aree sanitarie temporanee" in strutture socio-sanitarie extraospedaliere per pazienti fragili non autosufficienti COVID-19 positivi. Esito della manifestazione" che individua le strutture con esito positivo e dà mandato alle ASL di procedere alla stipula di accordi contrattuali
- 405 del 6/11/2020:"Stato di avanzamento delle "Aree sanitarie temporanee" in strutture socio-sanitarie extraospedaliere per pazienti fragili non autosufficienti COVID-19 positivi di cui alla Deliberazione n. 390 del 28/10/2020. Riapertura termini manifestazione di interesse" che riapre i termini per la manifestazione di interesse fino al raggiungimento del fabbisogno

Osservato che, a seguito di quanto sopra, sono stati stipulati contratti con le strutture residenziali extraospedaliere ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 (conv. in L.25.9.2020 n.124) "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

CONSIDERATO che l'emergenza da Covid - 19 incide in modo significativo sulla gestione delle strutture sociosanitarie residenziali extraospedaliere individuate come aree sanitarie temporanee e contrattualizzate ai sensi del cit.art. 4, comma 1, D.L. n. 18/2020 e che, in relazione all'andamento epidemiologico dei contagi si può verificare una riduzione del numero di pazienti ospitati presso dette strutture.

RITENUTA la necessità d'intervenire, con provvedimento contingibile e urgente, al fine di assicurare la continuità assistenziale nelle suddette strutture la cui mancanza genererebbe gravi problemi nella gestione di pazienti fragili con aggravio sul sistema ospedaliero e, conseguentemente, riconoscere ai soggetti gestori il pagamento di una quota minima giornaliera pari al 30% dei posti letto complessivamente contrattualizzati, a decorrere dal quindicesimo giorno dall'inizio dell'attività in argomento e fino al 31.12.2020.

Per le motivazioni di cui in premessa

ORDINA

Ai soggetti gestori delle strutture sociosanitarie residenziali extraospedaliere, individuate come aree sanitarie temporanee e contrattualizzate ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (conv. in L. 24/4/2020 n.27 e smi), è riconosciuto il pagamento di una quota minima giornaliera pari al 30% dei posti letto complessivamente contrattualizzati, a decorrere dal quindicesimo giorno dall'inizio dell'attività in argomento e fino al 31.12.2020.

MANDA

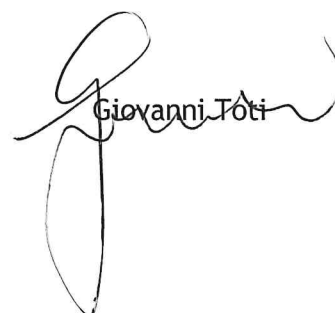
La presente ordinanza, per l'esecuzione

- ad A.Li.Sa.
- alle altre Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito web della Regione Liguria.

Genova, li 10 novembre 2020


Giovanni Toti